

MAGGIO 2017

II Edizione rivista ed aggiornata

Le unioni civili secondo la legge n. 76 del 20 maggio 2016 e i decreti legislativi attuativi n. 5, n. 6 e n. 7 del 19 gennaio 2017. La disciplina delle convivenze di fatto. Gli adempimenti degli ufficiali dello stato civile e di anagrafe

di Donato Berloco

La legge n. 76 del 20 maggio 2016, dal titolo: «Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze», pubblicata sulla G.U. n. 118 del 21-5-2016, entrata in vigore il 5-6-2016, emanata dopo un lungo e travagliato percorso parlamentare, finalmente ha dettato la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e ha introdotto la disciplina delle convivenze di fatto.

Il corpo normativo di nuovo conio, composto di un unico articolo con n. 69 commi, introduce due istituti del tutto nuovi per il nostro ordinamento.

Finalità del presente e-book è quella di evidenziare gli adempimenti posti a carico degli Ufficiali dello stato civile e di Anagrafe sotto il profilo operativo alla luce anche dei Decreti legislativi di attuazione:

- n. 5 del 19 gennaio 2017, «Adeguamento delle disposizioni dell'ordinamento dello stato civile in materia di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni, nonché modificazioni ed integrazioni normative per la regolamentazione delle unioni civili, ai sensi dell'art. 1, comma 28, lettere a) e c), della legge 20 maggio 2016, n. 76.» (G.U. n. 22 del 27-1-2017). Vigente al: 11-2-2017;

- n. 6 del 19 gennaio 2017, «Modificazio-

ni ed integrazioni normative in materia penale per il necessario coordinamento con la disciplina delle unioni civili, ai sensi dell'art. 1, comma 28, lett. c), della legge 20 maggio 2016, n. 76». (G.U. n. 22 del 27-1-2017). Vigente al: 11-2-2017;

- n. 7 del 19 gennaio 2016, «Modifiche e riordino delle norme di diritto internazionale privato per la regolamentazione delle unioni civili, ai sensi dell'art. 1, comma 28, lett. b), della legge 20 maggio, n. 76. (G.U. n. 17 del 27-1-2016). Vigente al: 11-2-2016.

Si prenderanno in considerazione i singoli commi dell'articolo unico del nuovo tessuto normativo e di alcuni articoli dei decreti attuativi e si cercherà di effettuare una analisi comparata con gli altri istituti affini.

La nuova legge si divide due parti.

La prima parte (da comma 1 al comma 35) tratta delle «unioni civili», tra persone dello stesso sesso.

La seconda parte (commi da 36 a 65) disciplina le «convivenze di fatto» tra persone eterosessuali e anche tra persone dello stesso sesso. Questa seconda parte è operativa dal 5-6-2016 essendo stata emanata anche la prima Circolare del Ministero dell'Interno n. 7 del 1-6-2016.

Per la prima parte, si registra, in via tran-

sitoria, la emanazione del DPCM n. 144 del 23 luglio 2016, il D.M. del 28 luglio 2016 contenente le Formule per i nuovi atti e la Circolare del Ministero dell'Interno n. 15 del 28 luglio 2016. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 5 e del D.M. del 27-2-2017 (e D.M. del 6-3-2017 in lingua tedesca, ai sensi dell'art. 29 D. P. R. 15 luglio 1988, n. 574, degli atti dello stato civile in materia di unioni civili tra persone dello stesso sesso, per la Provincia di Bolzano), contenente le formule e il prototipo del registro definitivo delle unioni civili, non sono più attuali le normative del DPCM n. 144/2016 e le formule contenute nel D.M. del 28-7-2016.

A completare le fonti di cognizione va aggiunta la emanazione della Circolare n. 3 del 27-2-2017 da parte del Ministero dell'Interno.

Gli ultimi commi (dal 66 al 69) regolamentano l'aspetto finanziario del provvedimento, con riferimento alla copertura finanziaria per gli oneri derivanti dalle disposizioni relative alle sole unioni civili, specie per quanto attiene alle erogazioni delle pensioni di reversibilità conseguenti agli effetti del nuovo istituto.

INDICE

INTRODUZIONE

LE UNIONI CIVILI

CAPITOLO I - LA STRUTTURA DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 5/2017.

CAPITOLO II - ANALISI DETTAGLIATA DELLA NUOVA DISCIPLINA

II.1 - Dichiarazione di istituzione delle unioni civili e delle convivenze di fatto.

II.2 - Definizione di "unione civile". Età delle parti.
II.2.1 - Della richiesta della costituzione dell'unione civile

Art. 70-bis del D.P.R. 396/2000, come introdotto dal D.lgs. n. 5 del 19-1-2017.

II.2.2 - Verbale per la richiesta di costituzione di unione civile

II.2.2.1 - Differenza tra le due procedure delle pubblicazioni di matrimonio e della richiesta di costituzione delle unioni civili.

II.2.3 - Annotazioni da farsi sul Verbale di richiesta di costituzione dell'unione civile.

II.2.4 - Procura per la richiesta di costituzione dell'unione civile.

II.2.5 - Il Verbale di richiesta di costituzione non va iscritto nel registrato delle unioni civili ma menzionato nell'archivio di cui all'art. 10 del D.P.R. 396/2000.

II.2.6 - Procedimento.

II.2.7 - Fascia tricolore.

II.2.8 - Costituzione unione civili tra persone iscritte in AIRE.

Art. 70-sexies.

II.2.8.1 - Contenuto dell'atto di costituzione dell'unione civile.

II.2.9 - Modulo contenente la formula dell'atto costitutivo della unione civile. ALLEGATO 2 al D.M. del 27-2-2017

II.2.10 - Mancata comparizione delle parti.

II.2.11 - Il registro delle unioni civili.

II.2.12 - Trascrizione dell'atto di costituzione delle unione civile, già iscritto nel Comune di costituzione, nel Comune di residenza di una delle parti.

II.2.13 - Trascrizione del matrimonio fra persone dello stesso sesso celebrati all'estero. Trascrizione dell'unione civile avvenuta all'estero.

II.2.14 - Costituzione dell'unione civile fuori della casa comunale.

II.2.15 - Costituzione dell'unione civile in imminente pericolo di vita.

II.2.16 - Le ipotesi della persona muta-sordasordomuta - che sa leggere - che non sa leggere - che sa scrivere - che non sa scrivere - della persona che non conosce la lingua italiana, ecc. - sono disciplinate dalle formule dal n. 73-octies al n. 73-septiesdecies.

II.2.17 - Costituzione dell'unione civile per delega.

Art. 70-quater

II.2.18 - Anche un delegato dal sindaco può svolgere le funzioni di ufficiale dello stato civile per la costituzione dell'unione civile.

II.2.19 - La costituzione della unione civile non può avere un trattamento differenziato rispetto al matrimonio per quanto riguarda il luogo di celebrazione. Pronunce del TAR Veneto e TAR Lombardia.

II.2.20 - Costituzione di unione civile da parte di persone minori di età

II.3.1 - Assenza di pubblicazioni.

II.3.2 - Accertamenti.

Art. 70-ter. Verifiche.

II.4 - Cause impeditive alla costituzione della Unione civile.

II.4.1 - Libertà di stato.

II.4.2 - L'interdizione per infermità di mente. Inabilitazione e soggetto sottoposta ad amministrazione di sostegno.

II.4.3 - Gli impedimenti derivanti da parentela, affinità, adozione.

II.4.3.1 - Circolare INPS n. 38 del 27-2-2017- Congedo straordinario ex art. 42, comma 5, d.lgs n. 151/2001.

II.4.4 - Impedimento da delitto.

II.4.5 - Divieto temporaneo di nuove unioni civili. Non applicabilità.

II.5 - La nullità dell'unione civile.

II.5.1 - Unione civile e morte presunta: artt. 65 e 68 del c.c.

II.5.1.1 - Integrazione dell'art. 73, del D.P.R. 396/2000 relativo all'atto di morte.

II.5.2 - Applicabilità alle unioni civili della normativa valevole per il matrimonio.

II.5.3 - Il rapporto di affinità.

II.6 - Soggetti legittimati alla impugnazione.

II.6.1 - Opposizione del pubblico ministero.

II.7 - Errore su qualità personali e violenza

II.7.1 - Il dolo.

II.8 - Impugnazione (Comma 8 dell'art. 1, della legge n. 76/16)

II.9 - Documento attestante la costituzione dell'unione civile

II.10 - Cognome comune.

II.10.1 - Cancellazione di annotazioni sulla scelta del cognome.

II.11 - Diritti e doveri reciproci delle parti della unione civile.

II.12 - Indirizzo della vita familiare.

II.13 - Il regime patrimoniale della unione civile.

II.13.1 - Il D.lgs. n. 7 del 19-1-2017 - Rapporti patrimoniali tra parti di diversa nazionalità.

II.13.2 - Applicazione delle norme di cui alle sezioni II, III, IV, V e VI del capo VI del titolo VI del libro primo del codice civile.

II.14 - Estensione di istituti civilistici. Misure contro la violenza nelle relazioni familiari.

II.15 - Scelta dell'amministratore di sostegno, del tutore per l'interdetto e del curatore per l'inabilitato.

II.16 - La violenza come vizio della costituzione dell'unione civile.

II.17 - Indennità dovuta dal datore di lavoro in caso di morte del lavoratore o di trattamento di fine rapporto di lavoro.

II.18 - La prescrizione.

II.19 - Degli alimenti - Unione civile di cittadini stranieri. Allontanamento dalla residenza familiare.

II.19.1 - Obbligo degli alimenti.

II.19.2. - Unione civile di cittadini stranieri in Italia.

II.19.3 - La previsione contenuta nel D.Lgs. n. 7 del 19-1-2017.

II.19.4 - Commento sulla costituzione dell'unione civile dello straniero in Italia.

II.19.5 - Mancanza del nulla osta. Sua sostituzione.

II.19.6 - Matrimonio di persone dello stesso sesso all'estero

II.19.7 - Unione civile costituita all'estero tra cittadini italiani dello stesso sesso.

II.19.8 - Capacità di sottoscrivere un'unione civile.

II.19.9 - Allontanamento dalla residenza familiare.

II.19.10 - Richiamo degli artt. 2647, 2653, e 2659 del c.c.

II.19.11 - Riconciliazione delle parti.

II.20. Le parole "coniuge", "coniugi" si applicano alle "parti dell'unione civile". Esclusione della stepchild adoption.

II.20.01 - Conferma ministeriale sulla applicazione del nuovo dettato normativo delle unioni civili alla disciplina sull'immigrazione.

II.20.02 - Circolare dell'INPS del 21-12-2016, n. 5171 sull'equiparazione dell'unito civilmente al coniuge ai fini pensionistici.

II.20.03 - Equiparazione della "parte dell'unione civile" al "coniuge" in materia di Polizza Mortuaria.

II.20.1 - Esclusione della adozione di minori da parte della coppia dello stesso sesso.

II.20.1.a - Art. 44, 1 comma, lettera b) della legge n. 184/83.

II.20.1.b - Adozione di persone maggiorenni.

II.20.2. - Precedenti giurisprudenziali in materia di stepchild adoption.

II.21. - Diritti successori.

II.22. - Scioglimento dell'unione civile per morte e per morte presunta di una parte

II.23. - Scioglimento per via giudiziaria.

II.23.1 - Trascrizione della sentenza di scioglimento della unione civile emessa in Italia.

II.24. - Scioglimento davanti all'ufficiale dello stato civile.

II. 24.1 - Problematica sulla estensibilità della dichiarazione preliminare delle parti allo scioglimento davanti al Tribunale.

II.25. - Riferimento alla legge sul divorzio e alla legge n. 162/2014.

II.25.1 - Esclusione della previa separazione.

II.25.2 - Lo scioglimento davanti agli avvocati mediante negoziazione assistita e agli ufficiali dello stato civile.

II.25.3 - Rinvio all'art. 10 della legge sul divorzio.

II.26 - Scioglimento della unione civile a seguito di rettificazione di sesso

II.27 - Trasformazione del matrimonio in unione civile a seguito di scioglimento automatico del matrimonio per rettificazione di sesso

II.27.1 - Trasformazione del matrimonio in unione civile alla luce del D.lgs. n. 5 del 19-01-2017.

II.28 - Delega al Governo per l'ulteriore regolamentazione dell'unione civile.

II.29 - Proposta dei vari Ministri.

II.30 - Procedura per la emanazione dei Decreti legislativi.

II.31 - Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi.

II.32 - Unione civile come causa di invalidità del matrimonio. Modifiche dell'art. 86 del c.c. sulla libertà di stato per contrarre matrimonio.

II.33 - Integrazione dell'art. 124 del c.c. Impugnazione della unione civile.

II.33.1 - Il Decreto legislativo n. 6 del 19-1-2017 recante disposizioni di coordinamento in materia penale.

II.34. - Entrata in vigore delle disposizioni da art. 1 a art. 34

CAPITOLO III - LA DISCIPLINA DELLA CONVIVENZA DI FATTO

III.35. - La convivenza di fatto.

III. 35.1. - Il cambiamento di residenza di uno dei soggetti della convivenza di fatto.

III. 35.2. - Cessazione della convivenza di fatto.

III.36. - Accertamento della stabile convivenza.

III.36.1. - Convivenza di fatto fra persone iscritte in AIRE e convivenza di fatto di cittadini stranieri.

III.36.2. - Esempio pratico di convivenza di fatto con straniero.

III.36.3. - La dichiarazione delle parti della convivenza di fatto.

III.36.4. - La pronuncia del Tribunale di Milano sulla convivenza di fatto.

III.36.5. - Impossibilità della costituzione di ufficio della convivenza di fatto.

III.36.6. - Ulteriori precisazioni sulla sentenza del Tribunale di Milano.

III.36.7. - Costituzione della convivenza di fatto tra persone già coabitanti.

III.37. - I conviventi in rapporto all'ordinamento penitenziario.

III.38. - I conviventi in rapporto all'ordinamento sanitario.

III.38.1. - I conviventi di fatto in rapporto all'ordinamento previdenziale e assistenziale. Circolare dell'INPS n. 38 del 27-2-2017.

III.39. - Rappresentanza in caso di malattia, donazione di organi, trattamento del corpo e celebrazioni funerarie.

III.40. - Forma per la rappresentanza.

III.41. - Casa familiare. Assegnazione al convivente di fatto.

III.42. - Cessazione del diritto di abitare la casa di comune residenza.

III.42.1. - Alla convivenza di fatto non si applica la disciplina della separazione e del divorzio.

III. 42.2. - Alla convivenza di fatto non si applica la disciplina della successione ereditaria.

III.42.3. - Alla convivenza di fatto non si applica l'istituto della reversibilità della pensione e la normativa sulla cittadinanza.

III.43. - Successione nel contratto di locazione da parte del convivente.

III.44. - Titolo di preferenza nelle graduatorie di assegnazione di alloggi popolari.

III.45. - Diritti del convivente nella impresa familiare.

III.46. - Modifica all'art. 712 del C.P.C.

III.47. - Il convivente di fatto nominato tutore, curatore e amministratore di sostegno.

III.48. - Risarcimento del danno causato da fatto illecito da cui è derivata la morte di una delle parti della convivenza di fatto.

III.48.1. - La certificazione correlata all'esercizio dei diritti connessi alla convivenza di fatto.

III. 48.2.- Rilascio di certificazione delle convivenza di fatto.

III.49. - Contratto di convivenza.

III.49.1. - Caso pratico di stipulazione di contratto di convivenza senza la preliminare costituzione della "convivenza di fatto".

III.50. - Forma del contratto di convivenza. Notaio e avvocato.

III.51. - Trasmissione del contratto all'Ufficio Anagrafe.

III.51.1 - Errato richiamo all'art. 5 del D.P.R. 223/98.

III.52. - Gli elementi da inserire nel contratto di convivenza.

III.52.1. - Pubblicità

III.53. - Modificabilità del contratto di convivenza.

III.54. - La certificazione del contratto di convivenza-Trattamento dei dati in conformità al D.Lgs. n. 196/2003.

III.54.01 - La imposta di bollo.

III. 54.1. - Rilascio certificati con rapporto di parentela.

PER QUANTO RIGUARDA I MODULI SI RINVIA ALLA PUBBLICAZIONE GE.MO. DELLA SEPEL EDITRICE.

III.55. - Inapponibilità di termini e condizioni.

III.56. - Cause di nullità del contratto di convivenza.

III.57. - Sospensione degli effetti del contratto di convivenza.

III.58. - Risoluzione del contratto di convivenza.

III.59. - Forma della risoluzione del contratto. Scioglimento della comunione dei beni. Competenza del notaio per trasferimenti immobiliari.

III.59.1. - Forma del recesso e di risoluzione del contratto di convivenza.

III.59.2. - Scioglimento della comunione dei beni per effetto della risoluzione del contratto di convivenza.

III.60. - Notifica del recesso da parte del pubblico ufficiale all'altro contraente. Correlazione con il comma 59. Rilascio dell'abitazione.

III.60.1. - Diritto alla abitazione per il convivente.

III.61. - Il contraente che contrae matrimonio o unione civile è tenuto a dare comunicazione (notificare) al convivente e al professionista.

III.62. - Morte del contraente. Risoluzione del contratto di convivenza. Annotazione da parte del professionista. Notifica all'Anagrafe.

III. 62.01. - Le modalità della notifica.

III.62.1. - Formazione dell'atto di morte di un convivente. - Indicazione dello status.

III.62.2. - Comparazione nel caso di morte di una parte dell' unione civile.

III.63. - Integrazione legge n. 218/1995 circa la legge applicabile in presenza di cittadini stranieri.

III.64.- Diritto agli alimenti in caso di cessazione della convivenza.

CAPITOLO IV - COPERTURA FINANZIARIA

IV- 65. - I mezzi di copertura finanziaria.

IV-66. - Monitoraggio degli oneri da parte dell'INPS.

IV-67. - Relazione alle Camere da parte del Ministro dell'E. e F.

IV-68. - Eventuali variazioni di bilancio da parte del Ministro dell'E. e F.

APPENDICE NORMATIVA

Gli Operatori possono ordinare l'invio dell'E-Book dal sito www.sepel.it

Euro 19,00 + IVA 4% (non Abbonati)

Euro 16,00 + IVA 4% (Abbonati)